

COMUNE DI FOSSALTA DI PIAVE
Città Metropolitana di Venezia

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2014- 2019

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)



PREMESSA

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la relativa certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione e deve riportare la data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del T.U.E.L. e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati.

Pertanto i dati qui riportati, trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2018: 4168

1.2 Organi politici

GIUNTA:

SINDACO	MASSIMO SENSINI	Bilancio, Personale, Tributi, Vigilanza, Anagrafe, Stato civile
Vicesindaco	GIANPIETRO ZARAMELLA	Manifestazioni, Mercati E Fiere, Attività Produttive, Ambiente
Assessore	PASINI MANUEL	LL.PP, Urbanistica ed Edilizia Privata
Assessore	SARTORETTO ALESSANDRA	Istruzione, Servizi Sociali, Pari Opportunità, Sport

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente:	SENSINI MASSIMO	Dal 11/06/2014
Consiglieri:	PASINI MANUEL	Dal 11/06/2014
	ZARAMELLA GIANPIETRO	Dal 11/06/2014
	SARTORETTO ALESSANDRA	Dal 11/06/2014
	GALLO ATTILIO	Dal 11/06/2014
	CAMATA AURELIANA	Dal 11/06/2014
	MINETTO FRANCESCO	Dal 11/06/2014
	TONON MARIO	Dal 11/06/2014
	BIANCHINI ROBERTO	Dal 11/06/2014
	FANTINELLO CARLO	Dal 11/06/2014
	SGNAOLIN CHIARA	Dal 11/06/2014 al 23/03/2017
	ZOCCARATO MAURO	Dal 29/03/2017

	FREGONESE LOREDANA	Dal 11/06/2014 al 21/07/2015
	COSSUTTA MAURA	Dal 29/07/2015 al 25/11/2015
	BIONDO NICOLA	Dal 11/06/2014
	GIANNINO FASAN	Dal 30/11/2015

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc...)

Direttore: =====

Segretario nominato dall'albo dei Segretari comunali presso il Ministero degli Interni - Prefettura di Venezia: Dott. Ennio Callegari

Numero dirigenti: =====

Numero posizioni organizzative:

- **fino al 28/02/2018** N. 2 interne di cui n. 1 a tempo pieno (Area Tecnica) e n. 1 in convenzione per gestione associata funzione generale di amministrazione con Monastier di Treviso (Area amministrativa) e n. 1 esterna in convenzione (Area Vigilanza)

- **dal 01/03/2018** N. 3 interne di cui n. 2 a tempo pieno (Area Tecnica LL.Pubblici ed Area Urbanistica) e n. 1 in convenzione per gestione associata funzione generale di amministrazione con Monastier di Treviso (Area amministrativa) e n. 1 esterna in convenzione (Area Vigilanza)

Numero totale personale dipendente: N. 21 di cui 16 a tempo pieno e indeterminato e n. 5 a part-time.

Al riguardo del personale dipendente si presenta lo schema della dotazione organica vigente. Nel periodo considerato la dotazione organica ha subito delle variazioni per effetto di n. 5 pensionamenti ed un licenziamento; parzialmente tali posti sono stati reintegrati nei limiti della normativa vigente in termini di turn over.

DOTAZIONE ORGANICA A DECORRERE DAL 01/03/2019

CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	COPERTI	VACANTI
D3	Funzionario Amministrativo	1	==
D3	Funzionario Tecnico	1	==
D1	Istruttore Direttivo Amministrativo/ Assistente Sociale	1	==
D1	Istruttore Direttivo Tecnico	2	==
C	Istruttore Amministrativo	7	==
C	Istruttore Tecnico	2	1

C	Istruttore Vigilanza	2	==
B3	Collaboratore Amministrativo	2	1
B3	Operatore Socio-sanitario	1	==
B3	Operaio specializzato	1	==
B1	Operaio-necroforo	1	==
TOTALE		21	2

1.4 Condizione giuridica dell'ente:

L'Ente nel periodo considerato dal 2014-2019 non è stato oggetto a procedura di commissariamento ai sensi artt. 141 e 143 del TUEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente:

L'Ente nel periodo di mandato considerato non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del TUEL e neppure il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Altresì nel medesimo periodo non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n.174/2012, convertito nella legge n.213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno:

SETTORE AMMINISTRATIVO: Il quadro normativo in cui gli enti locali sono oggi giorno chiamati ad operare, **continua ad essere sottoposta ad** aggiornamento costante ed a 360 gradi, a seguito della variabilità normativa che caratterizza in particolare la finanza locale, richiedendo sempre nuovi "gravami e/o impegni" al fine di far quadrare i bilanci. L'attività nel suo complesso è stata sottoposta a sempre continui vincoli e soprattutto nel rispetto del patto di stabilità ora pareggio di bilancio, nell'ottica della riduzione del debito pubblico. Gli adempimenti in materia di IMU e poi di TARES hanno particolarmente coinvolto l'ufficio tributi al fine di creare il minore disagio per l'utenza, cercando di ridurre al minimo l'incremento della pressione tributaria a fronte delle riduzioni dei trasferimenti erariali. L'amministrazione è stata anche impegnata nell'attività di verifica e recupero dei crediti cercando di "agevolare" l'utenza con possibilità di rateizzazioni, affinché il dovuto non venisse fatto ricadere sulla fiscalità locale o con il recupero mediante decreti ingiuntivi. L'ufficio finanziario ha dovuto continuamente monitorare i dati finanziari per il rispetto del patto di stabilità e delle nuove regole in materia di ANAC e della tracciabilità dei flussi e delle codifiche SIOPE e della nuova contabilità potenziata.

I servizi alla persona continuano a rivestire un ruolo importante soprattutto nella situazione di crisi che sta attraversando anche la piccola realtà di Fossalta di Piave, anche in relazione a crescenti richieste di intervento per servizi oramai considerati ordinari, come l'assistenza domiciliare, il servizio dei minori e le nuove iniziative nazionali e regionali per il sostegno al reddito .. come ad esempio il REI, il RIA. Relativamente ai servizi scolastici e culturali, l'amministrazione in questo periodo ha cercato di razionalizzare i servizi perseguendo la logica di una maggiore efficacia del servizio in particolare per i cittadini residenti nel proprio territorio, cercando anche soluzioni alternative per l'erogazione dei medesimi.

SETTORE TECNICO - SETTORE URBANISTICA: L'ufficio tecnico è stato particolarmente coinvolto in attività di progettazione rivolte alla presentazione di domande per l'ottenimento di contribuzioni per lavori pubblici, che ha permesso all'amministrazione la realizzazione di numerosi progetti senza ricorrere all'indebitamento, stante la decrescita degli introiti da permessi a costruire che per primi hanno risentito della crisi economica e finanziaria, e che solo nell'ultimo anno hanno subito una leggera inflessione positiva. La normativa in materia di SUAP ha particolarmente coinvolto il settore urbanistica ed edilizia privata, con continue variazioni dei regolamenti comunali e di gestione delle pratiche edilizia (SIA, CILA, etc). Sul fronte urbanistico grazie alla disponibilità di fondi ed al raggiungimento dello scadere del Piano Regolamento vigente, l'amministrazione ha dato via ai lavori per la redazione del PAT.

A questo deve aggiungersi la continua contrazione delle possibilità di indebitamento dell'ente a seguito dei vincoli di finanza pubblica anche se nel corso del 2018 e 2019 tali vincoli hanno subito una variazione in senso positivo. Molteplici sono i finanziamenti ottenuti ed in corso di realizzazione le conseguenti opere. Tra i principali il contributo del bando Periferie per la realizzazione del tratto di collegamento dalla Stazione ferroviaria a Via Roma per complessivi 900.000,00; il contributo statale per la messa in sicurezza della scuola media statale per complessivi 800.000,00; il contributo regionale di complessivi 200.000,00 per la realizzazione del strada di accesso al ponte di barche; € 50.000,00 quale contributo statale per la messa in sicurezza del patrimonio comunale; il completamento della ristrutturazione delle case comunali per circa 228.000,00; la realizzazione dei nuovi spogliatori negli impianti sportivi per complessivi 320.000,00. L'attività complessiva dei lavori pubblici, è stata coinvolta da variazioni normative in materia di appalti pubblici, di trasparenza, di mercato elettronico di AVCP, costringendo gli uffici ad un appesantimento delle pratiche amministrative per la prosecuzione degli interventi finanziati. In questi ultimi due anni, a seguito dell'approvazione di progettazioni che hanno coinvolto più amministrazioni della zona, l'Ente ha potuto constatare una lievitazione dei tempi per la realizzazione di ciascuna fase dell'opera progettazione, affidamento/gara ed esecuzione.

SETTORE VIGILANZA: E' stata attivata una forma di riorganizzazione del servizio a seguito della scelta di gestire in forma associata il servizio con altri 4 comun e poi in sede di approvazione della nuova convenzione sono diventati 4 complessivi (Meolo Quarto d'Altino, Roncade e Fossalta di Piave): E' stato costituito il primo distretto interprovinciale denominato VE2 - TV1. Sono state ampliate le funzioni facente capo al servizio stesso, in particolare in ambito di polizia amministrativa, annonaria e ambientale, con la creazione di un ufficio unico per la gestione amministrativa dei verbali. L'ufficio è stato dotato di nuove strumentazioni al fine di poter svolgere efficacemente il servizio, garantendo altresì una maggiore copertura del pattugliamento del territorio grazie alla turnazione. Stante la presenza di fatti criminosi sul territorio, ma non solo, l'Ente viene chiamato a prestare maggiore servizio necessitando in questi ultimi anni il finanziamento di progetti "Sicurezza" anche in orario serale e notturno.

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art.242 del TUOEL:
ANNO 2014 ed ANNO 2017 ultimo rendiconto approvato i parametri sono risultati tutti negativi

Elenco dei parametri		
1	Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	NO
2	Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	NO
3	Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risoese a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	NO
4	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiori allo 0,5% delle spese correnti (impegnato a competenza titolo I) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	NO
5	Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel;	NO
6	Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle	NO

	entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	
7	Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	NO
8	Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	NO
9	Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	NO
10	Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	NO

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

2.1. Attività Normativa:

ATTIVITA' REGOLAMENTARE DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO COMUNALE		
NR.	DATA	OGGETTO
6	12/03/2014	Approvazione convenzione quadro per la gestione associata tra il Comune di Fossalta di Piave e il Comune di Zenson di Piave delle funzioni fondamentali D.L. 95/2012 convertito dalla L. 135/2012
8	12/03/2014	Approvazione dell'adesione formale del Comune di Fossalta di Piave al progetto AMICA-E: Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia per interventi di risparmio energetico a valere sul Programma ELENA (European Local Energy Assistance)
9	12/03/2014	Adozione del Piano delle Acque del Comune di Fossalta di Piave
10	12/03/2014	Indirizzi per l'Ambito Territoriale Ottimale della gestione dei Rifiuti Solidi Urbani
13	09/04/2014	Approvazione modifiche al Regolamento Edilizio Comunale
29	23/07/2014	Istituzione della IUC: esame ed approvazione del Regolamento di disciplina dell'Imposta Unica Comunale.
37	30/07/2014	Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.) - Determinazione aliquota per anno 2014
41	24/09/2014	Attivazione del servizio di raccolta delle dichiarazioni anticipate di volontà dei trattamenti di natura medica - Approvazione schema di convenzione con il Consiglio Notarile del Distretto di Venezia per l'istituzione del relativo registro e modalità operative
43	24/09/2014	Approvazione schema di convenzione per il servizio di Segreteria generale Comuni di Cimadolmo e Fossalta di Piave
47	24/09/2014	Approvazione del Piano delle Acque del Comune di Fossalta di Piave
53	19/11/2014	Approvazione del testo della Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani nel bacino territoriale denominato "Venezia";
54	19/11/2014	Approvazione schema di convenzione del Servizio di Segreteria Generale tra i Comuni di Cimadolmo, Fossalta di Piave e

		Salgareda
58	17/12/2014	Approvazione convenzione per l'esercizio in forma associata delle funzioni fondamentali tra il Comune di Fossalta di Piave, Zenson di Piave e Monastier di Treviso
59	17/12/2014	Determinazione criteri per il calcolo dell'indennizzo a seguito di reiterazione di vincoli espropriativi
3	25/02/2015	Rinnovo Convenzione con la Provincia di Venezia per il rilascio, rinnovo, duplicato delle tessere di riconoscimento per gli appartenenti alle fasce deboli di utenza, di cui alla L.R. 19/1996
12	29/07/2015	Approvazione convenzione con il Comune di Treviso per la gestione della Stazione Unica Appaltante
13	29/07/2015	Esame ed approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.)
16	29/07/2015	Addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (I.R.P.E.F.). Determinazione aumento all'0,8%
24	07/10/2015	Esame ed approvazione Regolamento per il funzionamento dell'Ecomuseo "La Guerra di Hemingway"
33	30/12/2015	Convenzione per il servizio di segreteria comunale in forma associata. Presa d'atto del recesso del Comune di Salgareda e approvazione nuova convenzione con il Comune di Fossalta di Piave
6	20/04/2016	Schema di convenzione tra Città Metropolitana di Venezia e Comune di Fossalta di Piave per l'istituzione dell'Ufficio Unico di Avvocatura Metropolitana ai sensi dell'art. 2 c. 12 della legge 24.12.2007 n. 244 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000
12	29/06/2016	Servizio Igiene Urbana - approvazione Regolamento Comunale per l'applicazione della tariffa rifiuti di natura corrispettiva (TARIP) ex art. 1 - comma 668 - Legge n. 147/2013
14	29/06/2016	Esame e approvazione regolamento per il funzionamento del centro comunale per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (CERD)
15	29/06/2016	Approvazione dello schema di convenzione e dei relativi allegati tra la Città Metropolitana di Venezia ed il comune di Fossalta di Piave per la realizzazione del programma ELENA, progetto AMICA-E
22	03/08/2016	Approvazione convenzione per la gestione associata della funzione di organizzazione generale con i comuni di Zenson di Piave e di Monastier di Treviso

33	18/11/2016	Funzionamento associato dell'ufficio del Giudice di Pace di San Donà di Piave ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 156/2012. Approvazione nuovo schema di convenzione
38	21/12/2016	Approvazione schema convenzione tra il Comune di Fossalta di Piave, la Società Cooperativa sociale "Il Portico" di San Donà di Piave e la Parrocchia "immacolata Concezione BVM" per il servizio di scuola dell'infanzia per il periodo 2017/2019
39	21/12/2016	Sistema Informativo Territoriale Metropolitano (SITM). Approvazione dello schema di convenzione tra Città Metropolitana di Venezia e il Comune di Fossalta di Piave
40	21/12/2016	Approvazione schema di convenzione per la gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale.
5	29/03/2017	Esame ed approvazione modifiche ed integrazioni al Regolamento Comunale per l'applicazione della Tariffa Rifiuti di natura corrispettiva (TARIP)
28	27/09/2017	Esame e approvazione modifiche e integrazioni al vigente regolamento per l'alienazione di beni immobili e mobili comunali
33	27/09/2017	Approvazione schema di convenzione tra la Città Metropolitana di Venezia ed i comuni, o unioni di comuni, sulla destinazione delle somme derivanti dall'irrogazione delle sanzioni di accertamento alle violazioni dei limiti massimi di velocità lungo le strade provinciali
41	27/11/2017	Stazione Unica Appaltante con il Comune di Treviso - Rinnovo della convenzione istitutiva fino al 31/12/2018
45	20/12/2017	Approvazione convenzione con i Comuni del Distretto Sandonatese per la gestione associata del servizio di Protezione Civile
3	07/02/2018	Convenzione tra i comuni interessati per la gestione in forma associata del servizio di ricovero, custodia e mantenimento cani randagi presso il "Rifugio del cane" di Ponzano Veneto (TV)
4	07/02/2018	Convenzione con la Città Metropolitana di Venezia per lo svolgimento dell'attività di accertamento del possesso dei requisiti ai richiedenti residenti nel Comune per il rilascio delle tessere di riconoscimento per l'ammissione alle agevolazioni tariffarie per il trasporto pubblico (L.R. n. 19/96)
5	07/02/2018	Approvazione del Regolamento per i rapporti di collaborazione tra il Comune di Fossalta di Piave e i singoli volontari per lo svolgimento di attività di pubblica utilità
24	18/07/2018	Approvazione Regolamento Comunale per l'Accesso Civico e Documentale

31	01/08/2018	Modifiche al Regolamento Edilizio comunale in attuazione del Decreto Ministeriale 2 marzo 2018 inerente le opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera
42	27/12/2018	Approvazione Convenzione per adesione alla Stazione Unica Appaltante della Città metropolitana di Venezia
3	30/01/2019	Schema di convenzione tra Città' Metropolitana di Venezia e Comune di Fossalta di Piave per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dell'Ufficio Unico di Avvocatura Metropolitana ai sensi dell'art. 2 c. 12 della legge 24.12.2007 n. 244 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000
4	30/01/2019	Adesione per rinnovo alla Convenzione per l'utilizzo da parte del Comune di Fossalta di Piave dell'obitorio dei Presidi Ospedalieri di San Donà di Piave, Jesolo, Portogruaro dell'Azienda ULSS n. 4
5	30/01/2019	Modifiche al Regolamento Comunale di Polizia mortuaria e cimiteriale
6	30/01/2019	Approvazione modifica Regolamento Comunale COSAP

DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - APPROVAZIONE ATTI GENERALI

NR.	DEL	OGGETTO
11	31/01/2018	Modifica Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi
13	06/02/2019	Attivazione della pagina sul social network "Facebook" del Comune di Fossalta di Piave - approvazione del relativo Regolamento di utilizzo
25	11/03/2015	Modifica Regolamento Comunale per l'organizzazione degli uffici e dei servizi e dotazione organica
43	22/04/2015	Applicazione Regolamento Comunale per gli Interventi e Prestazioni in Campo Sociale nell'ambito dell'iniziativa Soggiorni Climatici per la terza età Anno 2015
55	18/04/2018	Modifica Regolamento Comunale Uffici e Servizi
57	30/04/2014	Applicazione Regolamento Comunale per gli Interventi e Prestazioni in Campo Sociale nell'ambito dell'iniziativa Soggiorni Climatici per la terza età Anno 2014
91	20/06/2018	Approvazione Regolamento Comunale per la disciplina delle modalità operative di ricevimento e registrazione delle

		Disposizioni Anticipate di Trattamento DAT
93	13/09/2017	Approvazione del "Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016", modificato e integrato a seguito dell'inserimento delle aliquote spettanti alla S.U.A.
108	16/09/2015	Linee di indirizzo per l'applicazione del nuovo I.S.E.E. dal 1 gennaio 2015, in attuazione del D.P.C.M. 05.12.2013 n. 159 "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (I.S.E.E.)"
122	02/11/2016	Approvazione "Regolamento per la ripartizione dell'incentivo per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n. 50/2016", in sostituzione del vigente Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006
125	28/10/2015	Esame ed approvazione del Regolamento per la disciplina delle trasferte e/o missioni da parte dei dipendenti comunali
126	11/11/2015	Modifica Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi
141	17/12/2014	Approvazione regolamento per l'accesso e l'utilizzo della wi-fi pubblica comunale denominata "FOSSALTANET"
152	23/12/2015	Esame e approvazione "Regolamento per la ripartizione del fondo per la progettazione e l'innovazione, di cui all'art. 93 del D.Lgs. 163/2006", in sostituzione del vigente "Regolamento per la ripartizione dell'incentivo economico di cui all'art. 92 del D.Lgs. 163/2006"
155	03/12/2018	Adozione schema di regolamento per il conferimento e la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e per la graduazione della relativa indennità e sistema di Valutazione della performance organizzativa e individuale dei Titolari di Posizione organizzativa e dei dipendenti
156	05/12/2018	Approvazione schema di contratto di locazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica aggiornato alla recente legge regionale n. 39 del 3 novembre 2017 e al relativo Regolamento attuativo
160	12/12/2018	L.R. n. 39/2017 - Approvazione del Regolamento concernente i diritti e doveri degli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica e aggiornamento del Regolamento per l'autogestione dei servizi accessori e degli impianti comuni

2.2. Attività tributaria

Il Settore Tributi, oltre a curare la normale attività di gestione e riscossione delle varie tipologie di entrate tributarie che caratterizzano un Ente Locale ha svolto con particolare scrupolosità l'attività di accertamento sulla principale imposta del comune: l'I.C.I./IMU. L'attività di accertamento I.C.I./IMU ha portato diversi introiti che

sono aumentati di anno in anno consentendo quindi al Comune di mantenere le aliquote invariate per l'intero quinquennio tra le più basse rispetto alla media dei comuni limitrofi.

Questo Ufficio ha sempre dato vitale importanza al dialogo con i cittadini ed è per questo motivo che il contribuente non si è mai visto notificare avviso di accertamento mancante di adeguate motivazioni ma è sempre stato avviato un procedimento, con l'invito a comparire presso l'Ufficio Tributi e in tale sede gli veniva spiegata, in maniera chiara ed esaustiva, la sua posizione tributaria. Tale "modus operandi" ha permesso, nei casi previsti dalla normativa, la sottoscrizione, tra Comune e contribuente, di appositi concordati di adesione attraverso i quale è stata totalmente annullata la possibilità di contenzioso e, a tal proposito, si ribadisce che ad oggi non esistono ricorsi tributari in essere.

Con l'entrata in vigore dell'I.M.U. che dal 01/01/2012 ha sostituito l'I.C.I., l'Ufficio Tributi, recependo le richieste e le difficoltà della cittadinanza intera, si è fatto carico di assistere i contribuenti nel calcolo della nuova imposta e nella compilazione del modello per il relativo versamento. In questo modo si sono potuti evitare disagi e costi aggiuntivi ai cittadini che avrebbero dovuto rivolgersi ad un professionista per il calcolo. A tal proposito l'ufficio tributi comunale ha garantito una flessibilità tale da soddisfare nel migliore dei modi alle richieste dei contribuenti. E' stato anche istituito un servizio di calcolo I.M.U. on-line attraverso il quale i contribuenti, collegandosi al sito del comune, potessero effettuare il calcolo e stampare il loro modello F24 comodamente da casa.

L'attività di accertamento in materia di ICI ha continuato ad essere svolta da parte dell'ufficio competente, che pur riducendo i numeri dei singoli atti di liquidazione ed accertamento ha prodotto una pur limitata contrazione degli incassi. Importante è segnalare che non c'è stato contenzioso tributario conseguente, ma un rallentamento degli incassi per presumibile indisponibilità di risorse finanziarie da parte dei contribuenti.

Nel periodo di riferimento L'amministrazione ha teso al maggiore contenimento della pressione tributaria, compatibilmente con l'andamento delle contribuzioni statali. In materia di IMU l'ente ha confermato negli anni del periodo, l'aliquota minima per le abitazioni principali e relative pertinenze.

All'analisi dei fatti, confrontando con le previsioni di incasso da parte del sistema centrale, si segnala un rallentamento degli incassi a cui seguirà nel proseguo un'attività di accertamento e di recupero delle somme di spettanza del Comune.

2.2.1 ICI/IMU:

Aliquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000	4,0000
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	8,2000	8,2000	8,2000	8,2000	8,2000
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	8,2000	8,2000	8,2000	8,2000	8,2000

2.2.2 Addizionale IRPEF:

Aliquote addizionale IRPEF	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	7,5000	8,0000	8,0000	8,0000	8,0000
Fascia esenzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.3 Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARIP	TARIP	TARIP
Tasso di copertura	100,000	100,000	100,000	100,000	100,000

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti e controlli interni:

L'Ente, considerate le dimensioni, non è dotato di una struttura specificamente dedicata al controllo di gestione, tuttavia annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione, composto da una sezione puramente finanziaria, con evidenziate le risorse assegnate a ciascun Responsabile.

Con deliberazione di consiglio comunale n. 3 del 23/01/2013 è stato approvato il Regolamento comunale dei controlli interni e successivamente è stato approvato con atto di Giunta Comunale la metodologia dei controlli. Gli uffici, si stanno organizzando al fine di rendere operativo tale strumento di verifica -controllo di tipo preventivo e di tipo successivo sugli atti amministrativi, ed in generale sull'azione amministrativa dell'ente. La verifica sulla realizzazione degli obiettivi, viene formalizzata con l'annuale deliberazione di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di ricognizione degli equilibri finanziari, adottata entro il 31 luglio di ogni anno, come prescritto dalla normativa vigente. Il Segretario Generale procede all'effettuazione dei controlli secondo il vigente regolamento, impartendo suggerimenti ed inviti ai responsabili di posizione organizzativa per l'adeguamento/miglioramento degli atti medesimi.

Alla deliberazione, oltre alle analisi contabili di routine, viene verificato anche il permanere degli equilibri di Bilancio ed il rispetto del patto di stabilità e dei vincoli di finanza locale.

La valutazione finale circa l'adeguatezza delle scelte compiute, con particolare attenzione all'efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, è riassunta in fase di Rendiconto della gestione (art. 227, co. 1, D.Lgs.267/2000).

L'Organismo per il controllo interno che sovrintende l'operato dell'Amministrazione è un componente esterno che esprime le valutazioni anche ai fini della performance.

Nel quinquennio si sono avvicendati 2 revisori: uno per il periodo 2014/2016 e uno per il periodo dal 2017/2019.

Gli organi di revisione monocratici, hanno proceduto puntualmente alla verifica degli atti contabili dell'ente, nell'ambito delle attribuzioni stabilite dall'art. 239 del D.Lgs.n. 267/2000 e delle successive attribuzioni in materia di controllo della spesa di personale e di redazione dei questionari sui bilanci e sui rendiconti per la successiva verifica da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Il revisore unico ha provveduto alle verifiche ed ai controlli, esprimendo i richiesti pareri sui principali atti amministrativo-contabili svolgendo puntualmente l'attività di supporto al Consiglio comunale.

Di particolare interesse, inoltre, è stata l'attività di controllo sulla materia che riguarda il servizio del personale dipendente, con particolare riferimento al Piano del fabbisogno del personale, alla regolarità della costituzione Fondo incentivante ed il successivo utilizzo, in relazione alle variazioni normative susseguitesi in materia.

2.3.1.1 Controllo di gestione:

PRINCIPALI ATTIVITA' E SERVIZI ATTIVATI O POTENZIATI NEL QUINQUENNIO RELATIVA AI VARI UFFICI

ATTI AMMINISTRATIVI COMUNE FOSSALTA DI PIAVE

	2014	2015	2016	2017	2018
Delibere di Consiglio Comunale	66	34	42	49	42
Delibere di Giunta Comunale	155	163	160	150	168
Ordinanze	56	36	52	51	47
Determinazioni Responsabili	596	497	512	540	516
Decreti	12	6	2	4	11

A seguito delle leggi sulla trasparenza amministrativa e sulla razionalizzazione delle spese, le deliberazioni di G.C. e C.C., le determinazioni dei responsabili del servizio sono state inserite in uno spazio riservato sul sito Internet del comune. In tal modo, oltre a rendere pubblico l'operato del comune, si è arrivati anche ad un risparmio della carta, delle spedizioni e delle notifiche, in quanto non vengono più stampate copie per i capigruppo consiliari o per i richiedenti in quanto possono essere visionate sul sito del comune e stampate solo in caso di necessità.

Anche gli avvisi di accertamento tributari e le ordinanze di ingiunzione vengono notificati se possibile a mezzo pec.

Adempimenti in merito ai seguenti procedimenti coinvolgenti diversi uffici anche in modo trasversale:

- Comunicazioni di ospitalità
- comunicazioni cessione fabbricati
- randagismo
- rilascio tesserini parcheggi invalidi
- autorizzazioni per macellazione suini
- denunce di infortunio
- notifiche
- albo pretorio on-line
- casa comunale (deposito atti)

ATTIVITA' UFFICIO ANAGRAFE

	2014	2015	2016	2017	2018
ABITANTI AL 31/12/20..	4161	4114	4126	4163	4168
ISCRIZIONI	116	105	168	135	
CANCELLAZIONI	153	148	154	85	
Famiglie al 31/12/20..	1660	1647	1671	1687	1702
Cittadini stranieri al 31/12/20..	472	440	425	415	420

ATTIVITA' CIMITERIALE

	2014	2015	2016	2017	2018
Sepulture effettuate	43	50	48	52	43
Esumazioni	1	0	2	0	0
Estumulazioni	9	3	4	12	4
Cremazioni	5	7	10	17	15
Nr. utenze lampade votive	824	846	807	813	831

ATTIVITA' UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

	2014	2015	2016	2017	2018
Rilasci permessi a costruire	13	9	9	11	13
Rilasci certificate a destinazione urbanistica	24	37	29	48	34
Rilasci agibilità/abitabilità	26	20	16	20	17
Rilasci capacità abitativa	126	64	18	12	5
DIA	9	8	7	--	--
SCIA	65	55	66	59	54
Autorizzazioni paesaggistiche	10	4	6	9	9
Istruttorie Attività Edilizia Libera	36	42	25	10	8

<i>Abusi edilizi</i>	4	3	--	3	1
<i>Autorizzazioni pubblicitarie</i>	8	10	13	12	11
<i>AUA</i>	--	3	2	2	2
<i>CILA</i>	--	--	22	37	50

	2014	2015	2016	2017	2018
Strumenti Urbanistici Generali/attuativi	Approvazione variante parziale al P.R.G. Comunale ai sensi della lett. b) ed l) - 4 comma - art. 50 L.R. 61/1985	Approvazione variante parziale al P.R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 60 del 17/12/2014, ai sensi dell'art. 19, c. 2, del DPR 327/2001 e dell'art. 50, c. 4 lett. e), della L.R. n. 61/1985 relativa alla reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento di realizzazione della pista ciclabile di via Roma - 1° Stralcio	Adozione prima Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili	Approvazione variante parziale al P.R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 42 del 21/12/2016, ai sensi dell'art. 50, c. 4 lett. b), della L.R. n. 61/1985 relativa a modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione	Adozione terza Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"
	Adozione variante parziale al P.R.G. Comunale ai sensi della L.R. 61/85, art. 50 4 comma lett. l) per modifica alle Norme Tecniche di Attuazione		Art. 7 L.R. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" - Approvazione variante urbanistica ai sensi art. 50 L.R. 61/85	Adozione seconda Variante al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2015 "Varianti Verdi per la riclassificazione di aree edificabili affinché siano private della potenzialità edificatoria loro riconosciuta dallo strumento urbanistico vigente e siano rese inedificabili"	
	Esame e approvazione progetto definitivo del 1°		Adozione variante parziale al P.R.G. Comunale, ai sensi del	Art. 7 L.R. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione	Lavori per la sistemazione rampa di accesso al ponte di

	<p>Stralcio della pista ciclopedonale da realizzarsi in via Roma (S.P. n. 48) e contestuale adozione di variante parziale n. 30 al PRG per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi art. 19, c. 2, D.P.R. n. 327/2001 e art. 50, c. 4 lett. e) L.R. n. 61/1985. (CUP H71B14000010006)</p>		<p>comma 4 lett. b) dell'art. 50 della Legge Regionale 27 giugno 1985, n° 61 per modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione</p>	<p><i>di aree edificabili" - Approvazione 2^ variante urbanistica ai sensi art. 50 L.R. 61/85 (variante 2017)</i></p>	<p>barche sul fiume Piave - Approvazione studio di fattibilità tecnico ed economica con contestuale adozione di variante al PRG per la reiterazione del vincolo preordinato all'esproprio. CUP H64E06000000004</p>
	<p>.Approvazione variante parziale al P.R.G. Comunale ai sensi L.R. 61/85, art. 50, 4 comma lett. l), per modifica alle Norme Tecniche di Attuazione</p>			<p>Esame e approvazione progetto definitivo dei lavori di realizzazione della pista ciclabile dal centro alla stazione SFMR e contestuale adozione di variante parziale al PRG per la conferma del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi art. 19, c. 2, D.P.R. n. 327/2001 e art. 50, c. 4 lett. e) L.R. n. 61/1985. (CUP H71B15000250006)</p>	<p>Esame e approvazione modifica piano delle alienazioni e valorizzazione degli immobili comunali ed adozione variante parziale al PRG (art. 58 L. n. 133/2008 e art. 35 L.R. n. 11/2010)</p>
				<p>Approvazione variante parziale al P.R.G., adottata con deliberazione consiliare n. 31 del 29/09/2017, ai sensi dell'art. 19, c. 2, del DPR 327/2001 e dell'art. 50, c. 4 lett. e), della L.R. n. 61/1985 relativa alla conferma del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento di realizzazione della pista ciclabile dal centro alla stazione SFMR lungo al S.P.</p>	<p>Art. 7 L.R. 4/2015 "Varianti verdi per la riclassificazione di aree edificabili" - Approvazione 3^ variante urbanistica ai sensi art. 50 L.R. 61/85 (variante 2018)</p>

				n. 48 - via Roma	
					Lavori per la sistemazione rampa accesso al ponte di barche sul fiume Piave approvazione studio di fattibilità tecnico ed economica con contestuale adozione variante al PRG per la reiterazione vincolo preordinato all'esproprio CUP H64E0600000004 - approvazione.
					Delibera Giunta Regionale 29.09.2014 n.1767 e Decreto n. 594 del 30 dicembre 2014 Interventi manutentori di carattere straordinario sulla maglia idraulica territoriale. "Accordo di Programma" tra Consorzio di Bonifica, Comune di Fossalta di Piave e la Regione del Veneto. Interventi in variante.

ATTIVITA' UFFICIO LAVORI PUBBLICI

	2014	2015	2016	2017	2018
Progetti redatti dall'UTC_	<i>Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori di miglioramento sicurezza viabilità interna al centro urbano - Via della Conciliazione. (CUP</i>	<i>Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori di riqualificazione e messa in sicurezza di Via 23 Giugno (S.P. n. 48), tratto tra piazza IV</i>	<i>Esame e approvazione progetto definitivo/esecutivo delle opere di completamento e integrazione di una rampa di</i>	<i>Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori di sistemazione degli spogliatoi e rifacimento recinzione negli impianti sportivi di via don L. Sturzo.</i>	<i>Progetto AMICA-E: Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia per interventi di risparmio energetico a valere sul Programma ELENA (European</i>

	H79J1300018004)	Novembre e Via San Domenico Savio - Lato est - e realizzazione pista ciclabile in Via Donatella Cesaro. (CUP H79J2000080004)	alaggio natanti in prossimità del ponte su barche sul fiume Piave	(Cod. CUP H76H12000130004) Esame e approvazione progetto definitivo/esecutivo per il recupero del monumento ai caduti-battistero dedicato ai Ragazzi del 1899 (CUP H72C17000050004).	Local Energy Assistance). Modifica "Allegato A" della Convenzione per inserimento n. 2 ulteriori edifici da inserire nella futura gestione E.S.Co.
	Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori di attrezzatura parco golenale del fiume Piave (CUP H72109000020004)	Esame e approvazione progetto esecutivo per la realizzazione di una struttura polifunzionale presso gli impianti sportivi comunali di via Don L. Sturzo.	Esame e approvazione progetto preliminare per la realizzazione di un Centro Ecologico per la Raccolta Differenziata in via dell'Artigianato		Sistemazione, adeguamento antisismico e messa in sicurezza della scuola dell'infanzia e primaria del capoluogo - 1° stralcio - progetto esecutivo - approvazione. (CUP H74H14000160002 - CIG ZBD1FEF255)
	Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori di ricavo nuova biblioteca nei locali dell'ex centro diurno (CUP H73B09000120004) - PSR2007-2013 PIAR BASSO PIAVE misura 323/A Az. 4.	Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori di realizzazione della pista ciclopedonale di via Roma (S.P. n. 48) - 1° Stralcio. (CUP H71B14000010006)			Progetto per la Videosorveglianza del territorio comunale - Esame ed approvazione dello studio di fattibilità tecnico ed economica per la presentazione di istanza di finanziamento ai sensi dell'art. 5 Decreto Legge 14/2017 convertito con modificazioni dalla Legge 18-04-2017 n. 48 - CUP PROV0000005856
	Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori per la messa in sicurezza dell'incrocio tra via Cavour e via Argine San Marco - S.P.	esame e approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica dei lavori di sistemazione e messa in sicurezza dell'incrocio			

	n. 50. (CUP H79J14000020004)	tra Via Argine S. Marco (S.P. n. 50) e Via Ragazzi del 99/Piazza Matteotti (S.P. n. 48). (CUP H74E16000280002)			
	Esame e approvazione progetto esecutivo dei lavori di costruzione di un pontile e di una rampa di alaggio barche nella golena del fiume Piave. (CUP H71G09000000002) - PSR 2007-2013 PIA Rurale Basso Piave -Misura 313 Az. 1.	Esame e approvazione progetto per l'insonorizzazione di alcuni locali al piano 2° dell'ex centro diurno dati in uso all'Ass. Clara Schumann.			
<i>Progetti redatti/ affidati dall'UTC</i>	Lavori di rinnovo e integrazione degli impianti d'illuminazione pubblica mediante installazione di punti luce fotovoltaici con lampade a led. D.G.R. 2878 del 28.12.2012. Approvazione progetto esecutivo	esame e approvazione progetto preliminare per la realizzazione di pontili a servizio del sistema fruitivo del Basso Piave			
	Lavori di realizzazione ed integrazione degli impianti di illuminazione pubblica (Via A. De Gasperi, Via della Favorita, Via Garibaldi, Via delle Carbonere, Via Diaz, Via Taschin - Via Duca d'Aosta, Via Argine San Marco). D.G.R. 2879 del 28.12.2012. Approvazione progetto esecutivo				
	Esame ed approvazione				

	progetto esecutivo per il recupero, riqualificazione e valorizzazione del patrimonio storico-architettonico: ristrutturazione e restauro conservativo della chiesetta di "Campolongo" (CUP H78I13000040006) - PSR 2007-2013 PIA Rurale Basso Piave Mis. 323/a Az. 2				
	Esame e approvazione progetto preliminare dei lavori di costruzione nuovi loculi e sistemazioni esterne nel cimitero comunale				
	Esame e approvazione progetto preliminare dei lavori di Sistemazione, adeguamento antisismico e messa in sicurezza scuola secondaria di primo grado "San Domenico Savio" (CUP H71E1400007001)				
	Riqualificazione energetica della Sede Municipale - 1 stralcio. Approvazione progetto preliminare. CUP H73G09000040006				
Lavori ultimati					

**GESTIONE DEL TERRITORIO :
- RACCOLTA RIFIUTI SOLIDI URBANI**

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Raccolta differenziata</i>	73,72%	74,92%	80,69%	85,49%	>86,00%

L'attuale servizio di raccolta, voluto dall'Amministrazione Comunale per la standardizzazione del sistema di raccolta domiciliare dei principali flussi di rifiuti per l'applicazione della tariffa puntuale, approvato con delibera di Giunta Comunale n. 12 del 29 giugno 2016, si caratterizza principalmente per i seguenti aspetti:

- L'impiego, per tutte le utenze domestiche e condominiali per la raccolta "porta a porta" del secco non riciclabile, di contenitori carrellati da lt 120 muniti di trasponder;
 - Frequenza del servizio di raccolta del secco non riciclabile e della carta per tutte le utenze domestiche e condominiali quindicinale;
 - L'applicazione del trasponder sul contenitore per la raccolta del vegetale delle utenze domestiche;
 - L'applicazione del trasponder su tutti i contenitori delle utenze non domestiche.
- Il sistema di raccolta così impostato promuove la raccolta differenziata affidando alla stessa un ruolo preponderante nel sistema di gestione integrata dei rifiuti. In tal modo si riduce il flusso dei rifiuti da avviare allo smaltimento aumentando la componente avviata a recupero con particolare riguardo al recupero di materia.
 - La raccolta differenziata consente:
 - La valorizzazione delle diverse frazioni merceologiche dei rifiuti sin dalla fase della raccolta;
 - La riduzione della quantità e della pericolosità dei rifiuti da avviare al trattamento indifferenziato;
 - Il recupero di materiali e di energia nella fase di trattamento finale;
 - La promozione di comportamenti più corretti e virtuosi da parte dei cittadini, a beneficio delle politiche di prevenzione e riduzione;
 - Le modalità organizzative prescelte inoltre tengono conto degli impatti sulle condizioni di sicurezza sul lavoro derivanti dalle attività di movimentazione manuale dei carichi.

Si evidenzia che nel corso del mandato anche grazie alla scelta operativa di aderire al sistema TARIP - CORRISPETTIVO, la percentuale di raccolta differenziata ha subito un rilevante incremento, tanto che il comune è stato premiato come Comune Riciclone.

- PAES

Con deliberazione n. 20 del 16.05.2011 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione del Comune di Fossalta di Piave al Patto dei Sindaci - progetto 20.20.20, primo passo verso la definizione del PAES.

Con deliberazione n. 33 del 11.09.2013, il Consiglio Comunale di Fossalta di Piave ha approvato il documento del P.A.E.S. Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e seguiranno poi le attività di monitoraggio dei contenuti del piano.

Sta entrando finalmente nel vivo il lavoro del programma Elena progetto AMICA-E:

- il nome scelto per il progetto di investimenti della Città metropolitana di Venezia è AMICA-E (Azioni Metropolitane Inter Comunali per l'Ambiente e l'Energia, di seguito Progetto AMICA-E), il cui obiettivo è l'attuazione di misure di risparmio energetico e di utilizzo di energie rinnovabili in edifici pubblici e l'efficientamento energetico della pubblica illuminazione, anche attraverso il coinvolgimento del settore privato tramite le E.S.Co sul territorio della Città metropolitana (Energy Service Company);
- per la gestione del progetto AMICA_E la Città metropolitana ha istituito il "gruppo di lavoro ELENA (European Local Energy Assistance)" coordinato dal Servizio Ambiente, nel quale sono coinvolte le proprie strutture e nel quale saranno integrate alcune professionalità specifiche, all'uopo selezionate mediante procedure ad evidenza pubblica. Tale gruppo di lavoro sarà ulteriormente coadiuvato da esperti esterni (*advisor*) selezionati tramite procedura ad evidenza pubblica, con esperienza nel campo tecnico-energetico, legale, contrattuale, appalti, business planning e studi di fattibilità;
- le E.S.Co che risulteranno aggiudicatari, a seguito dell'esito delle gare pubbliche espletate – direttiva CE/36/2002 recepita in Italia dal D.Lgs 115/2008 – utilizzando sia mezzi finanziari propri che di terzi soggetti, si dovranno obbligare al compimento di una serie di servizi e di interventi integrati, volti alla riqualificazione, alla manutenzione ed al miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici e/o impianti di illuminazione pubblica di proprietà della Città metropolitana e dei Comuni partecipanti al progetto AMICA_E e sottoscrittori della Convenzione allegata al presente atto, a fronte di un corrispettivo correlato all'entità dei risparmi energetici ottenuti da ciascun Comune a seguito dell'efficientamento dei sistemi edificio-impianti;
- le E.S.Co che risulteranno aggiudicatari dovranno impegnarsi contrattualmente a garantire che i risparmi di energia non siano inferiori ai livelli concordati, stabiliti sulla base della attività di auditing degli edifici e ponderati sull'insieme degli edifici pubblici e/o impianti di pubblica illuminazione del Comune;

I Comuni si impegnano a:

- a) consentire il rispetto del cronoprogramma, già approvato dalla BEI e allegato alla presente convenzione (allegato B), per la parte di propria competenza, in particolare:
 - a).1. mettere a disposizione della Città metropolitana e/o dei consulenti di quest'ultima gli edifici e gli impianti di pubblica illuminazione inseriti nell'allegato A ai fini dell'avanzamento delle diagnosi energetiche e della progettazione necessari al conseguimento degli obiettivi del progetto AMICA_E;
 - a).2. fornire i dati e gli audit energetici già disponibili e ogni altra informazione ed elemento di qualsiasi natura si rendano necessari per l'attuazione del progetto AMICA_E;
 - a).3. fornire i dati necessari per quantificare il canone nell'ambito dei contratti EPC;
- b) collaborare attivamente con l'Unità di Progetto ELENA, sia per le fasi di valutazione tecnica iniziale, che per il reperimento di dati in corso di lavori, l'organizzazione di incontri, ecc. anche mettendo a disposizione proprio idoneo personale;
- c) partecipare al Comitato tecnico che verrà istituito, allo scopo di monitorare l'intero Programma e di prendere eventuali decisioni sulle necessarie revisioni o modifiche dello stesso, che si rendessero necessarie nel corso dei lavori;

- d) mantenere, fino alla stipula dei contratti di cui ai punti g) e h), gli edifici e le reti di illuminazione pubblica di cui agli elenchi in allegato A nelle condizioni di medesima idoneità all'effettuazione degli interventi di efficientamento in cui si trovano alla data della stipula della presente convenzione; sono esclusi da tale obbligo gli interventi di manutenzione necessari al funzionamento e alla sicurezza;
- e) non mutare la destinazione d'uso degli edifici interessati dal Programma, per almeno il periodo di durata dei contratti sottoscritti con le E.S.Co ;
- f) mantenere invariati gli interventi inseriti nell'allegato A; qualora preventivamente autorizzato dalla BEI nei limiti temporali di cui al punto 4.4 potrà modificare gli interventi inseriti nell'allegato A attraverso l'individuazione di altri interventi aventi pari valore economico, pari tipologia (edifici/pubblica illuminazione) e pari tempo di rientro dell'investimento all'interno del medesimo lotto;
- g) sottoscrivere i contratti di manutenzione e servizi per gli edifici pubblici e l'illuminazione pubblica con le E.S.Co, che verranno individuate tramite le procedure di gara;
- h) siglare direttamente con gli appaltatori (es. E.S.Co) selezionati dalla Città metropolitana tramite gara, i contratti per la realizzazione degli interventi sul proprio territorio;
- i) rilasciare tempestivamente le eventuali autorizzazioni necessarie e sottoscrivere i necessari accordi contrattuali;
- j) fissare nei propri bilanci i budget di investimento eventualmente necessari in tempi utili al puntuale mantenimento del cronoprogramma e collaborare nella ricerca di fondi per l'attuazione degli interventi, come precisato, ove necessario nell'allegato A;
- L) La sostituzione da parte dei Comuni, tramite l'organo esecutivo, di interventi già inseriti nell'allegato A, è possibile solo fino alla sottoscrizione del contratto con gli operatori economici che dovranno effettuare gli audit energetici.
- M) I Comuni sono responsabili per le restituzioni o i risarcimenti cui la Città metropolitana fosse chiamata a rispondere dalla BEI in ragione di attività, omissioni o ritardi ad essi imputabili e connessi con gli atti amministrativi e gestionali riferiti agli interventi di propria competenza.

- AMBIENTE e territorio

In relazione all'impegno sempre nell'ambito dell'attività di tutela e sviluppo ambientale, si vogliono ricordare alcune delle principali attività che sono state proposte e realizzate anche con la collaborazioni operanti sul territorio e che alcune delle quali sono state ripetute per il favore e l'efficacia riscontrata:

- Sistemazione marciapiedi via XXIII giugno;
- Realizzazione del pontile in area golenale;
- Giornate ecologiche con pulizia annuale straordinaria area fluviale e fossati principali del Comune;
- manutenzione straordinaria area golenale con taglio delle alberature secche o pericolose e concorso per l'assegnazione del legname di risulta ai cittadini;
- intervento a seguito di rilievi per inquinamento e discariche abusive sul territorio Comunale;
- gestione pulizia straordinaria diverse aree verdi pulizia fossati;

- adozione Piano delle acque comunale;
- attività di bonifica dei siti con rilevamenti anomali di larve di zanzare.

E' stata avviato e finanziato l'intervento di manutenzione straordinaria degli alloggi comunale con applicazione dell'avanzo di amministrazione, grazie agli spazi finanziari ottenuti in sede di bilancio di previsione 2018/2020.

Sempre nel corso del 2019 verranno assegnati gli alloggi ATER di via Della Speranza; sono in corso le operazioni amministrative per la stesura degli atti di assegnazione. Tale sistemazione ha visto l'amministrazione fortemente impegnata per la realizzazione da parte di ATER dei lavori necessari alla ristrutturazione degli immobili.

Nel 2018 sono state avviate le procedure per la definizione del PAT con la presentazione della bozza di piano, del documento preliminare, della relazione ambientale, ed in fase di stesura l'indagine agronomica.

ATTIVITA' POLIZIA LOCALE – VIGILANZA

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>Proventi da sanzioni al codice della strada incassi</i>	80.000,00	95.000,00	90472,19	92.500,00	51.409,50
<i>Proventi da sanzioni amministrative diverse incassi</i>	4.038,25	1392,07	2.543,76	1.504,90	2.105,45
<i>n. verbali sanzioni c.d.s.</i>	532	760	788	694	478
<i>n. verbali sanzioni amministrative</i>	10	2	2	3	3

L'Amministrazione Comunale nel periodo di riferimento ha rinnovato la convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Municipale con altri quattro Comuni - Quarto d'Altino, Roncade, Meolo - confermando il riconoscimento del primo distretto interprovinciale VE1 - TV2. Tale scelta si è basata sulla condivisione di un comando di polizia locale composto nella sua complessità da tutto il personale di tutti i cinque comuni, garantendo una maggiore copertura sul territorio con presenza di pattuglie grazie alla turnazione del personale. L'attività svolta ha riguardato anche la polizia amministrativa, ambientale ed annonaria. Il corpo è stato anche chiamato ad un maggiore presidio sul territorio a causa dei fenomeni di micro-criminalità.

ISTRUZIONE E CULTURA
MENSA SCOLASTICA

	2014	2015	2016	2017	2018
<i>PASTI ALUNNI INFANZIA E PRIMARIA</i>	11726	11698	12570	12556	10895
<i>TEMPO INTEGRATO</i>	1482	1445	943	895	994
<i>PASTI INSEGNANTI E COLLABORATORI</i>	1000	953	823	711	726

TRASPORTO SCOLASTICO – PEDIBUS dall'a.s. 2016-2017

	2014 (a.s. 14/15)	2015	2016-2017	2017-2018	2018-2019
<i>Scuola infanzia</i>	7	/	/	/	/
<i>Scuola primaria</i>	26	/	7	21	26

Con decorrenza 01/09/2016 ha avuto inizio il servizio di refezione scolastica affidato in concessione di durata triennale, sulla base di apposita gara gestita dalla competente SUA del Comune di Treviso e che prevede anche la gestione informatizzata del servizio di erogazione dei buoni mensa.

Nel corso del 2019 si provvederà al nuovo affidamento secondo procedura pubblica o negoziata.

Per entrambi i servizi, di mensa scolastica e trasporto, si è verificata una contrazione della domanda, in parte relativa ad una rimodulazione degli orari scolastici, in parte per una riduzione del numero di bambini frequentanti che ha reso il costo del trasporto non più sostenibile e relativa chiusura del servizio.

Nel territorio comunale sono presenti una scuola d'infanzia parificata e un nido integrato, regolarmente accreditato ai sensi della L.R. 22/2002, gestiti dalla Cooperativa Il Portico, con supervisione della Parrocchia, alla quale viene erogato un contributo a copertura delle spese di funzionamento, di cui è stata rinnovata la convenzione fino al 31/12/2019 (e la cui autorizzazione all'esercizio nel corso del 2018 deve essere aggiornata).

E' prevista la corresponsione di un contributo per la gestione e funzionamento dell'Istituto Comprensivo da destinare all'acquisto di materiale didattico vario e per progetti finalizzati.

L'Amministrazione comunale ha attivato, in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 4 Veneto Orientale e l'Istituto Comprensivo "E. Mattei", un servizio di **PEDIBUS già dall'anno scolastico 2016-2017** da settembre al fine di promuovere l'andare a scuola a piedi, per consentire ai bambini e alle loro famiglie di sperimentare comportamenti di vita corretti e

farli mantenere a lungo nel tempo. Il servizio **Pedibus** con n. 2 percorsi, prevede orari, fermate ed itinerari prestabiliti, tutti i giorni, con qualsiasi tempo, secondo il calendario scolastico, con l'accompagnamento di adulti volontari.

Sono stati adeguati i percorsi "pedonali" con cartellonistica verticale e orizzontale.

Si prevede di proseguire con la formazione scolastica in tema di circolazione stradale grazie anche al sussidio fornito dall'ATVO, alla formazione/collaborazione da parte della Polizia Locale con il proprio personale.

Il servizio si propone principalmente:

- un **obiettivo di salute** per migliorare la salute fisica e psicologica degli scolari attraverso l'esperienza dell'attività motoria quotidiana in un gruppo di pari con la supervisione di adulti tramite un miglior utilizzo delle risorse del territorio;
- un **obiettivo ecologico**, in quanto riducendo il traffico automobilistico si riducono gli inquinamenti atmosferici oltre che il numero dei possibili incidenti e il rischio di patologie legate all'esposizione a fattori inquinanti;
- favorisce il ricorso all'impegno socialmente utile di persone anziane e del mondo del volontariato nel vigilare e accompagnare i bambini durante il percorso casa-scuola e viceversa.

E' continuata la collaborazione ed adesione al Polo Regionale del Veneto del servizio bibliotecario nazionale tra la Regione Veneto e la biblioteca comunale di Fossalta di Piave. Il servizio è operativo e la collaborazione ed il coordinamento trova buona applicazione e risulta efficace stante le piccole dimensioni dell'ente.

Altresì l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di continuare con l'attività dell'interscambio del prestito libraio con le altre biblioteche in condizioni di reciprocità. L'Ufficio Istruzione, Cultura e Associazionismo è stato impegnato anche nel 2018 nella realizzazione del progetto "Leggere per ballare" rivolto principalmente alle scuole e alle relative famiglie con una forma di collaborazione con associazioni locali per uno spettacolo teatrale ambientato nella storia di Hemingway .

Con delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 07/10/2015 è stato approvato il regolamento comunale per l'istituzione dell'Ecomuseo denominato "**La Guerra di Hemingway**" per effetto della Legge Regionale n. 30 del 10 agosto 2012 "Istituzione, disciplina e promozione degli ecomusei". Il regolamento disciplina le modalità di funzionamento, gestione e programmazione dell'Ecomuseo che ha natura di istituzione culturale permanente senza scopo di lucro, istituito al servizio della comunità e del suo sviluppo storico, culturale, sociale, turistico ed economico.

L'Ecomuseo "La Guerra di Hemingway" ha sede legale presso il Comune di Fossalta di Piave e durante il triennio in questione verrà dedicato quanto necessario per rendere tale "struttura" strumento di informazione e diffusione culturale oltre l'ambito territoriale di Fossalta di Piave, con possibile riconoscimento da parte della Regione Veneto.

Con la collaborazione di alcune associazioni locali, è iniziata l'attività di lettura presso la nuova biblioteca comunale, inizialmente per i bambini, con la possibilità di ri-proporla anche alla popolazione adulta con il coinvolgimento di personale specializzato, anche in relazione al risultato positivo avuto con i volontari coinvolti in questi due anni di attività e con l'attenzione e l'interessamento per lo sviluppo dell'iniziativa.

Tale progetto ha visto la collaborazione, anche finanziaria della Regione Veneto e della Provincia, e di numerosi altri enti e persone private. A livello Turistico, il progetto dovrà essere maggiormente sviluppato in sinergia con gli altri comuni della zona.

SERVIZI SOCIALI

A seguito della decisione dell'ASL 4 di interrompere il servizio di trasporto minori che necessitano di percorsi specifici nell'ambito della neuropsichiatria, verso le strutture dove questi bambini/ragazzi più sfortunati affetti da disabilità di vario genere, il Comune si è accollato da subito l'onere di sostenere le famiglie di questi ragazzi, organizzando a proprie spese, il trasporto verso gli ambulatori della Neuropsichiatria dell'Ospedale di San Donà di Piave e verso la struttura convenzionata della NOSTRA FAMIGLIA di San Donà. Stante la nota n° 19735 del 31.03.2011 dell'Azienda ULSS n° 4 "Veneto Orientale" con la quale veniva comunicato che a partire dall'anno scolastico 2011/2012, l'Azienda non avrebbe più assicurato lo svolgimento del trasporto scolastico dei minori disabili verso le strutture scolastiche e/o centri riabilitativi, l'ente ha deciso di garantire la parziale copertura finanziaria dei maggiori costi in capo alle famiglie per la frequentazione di scuole anche al di fuori dell'ambito territoriale.

Per i servizi di assistenza sociale e domiciliare inoltre:

- sono previste contribuzioni al centro anziani per la gestione del centro civico (in fase di revisione lo schema di convenzione) ed il progetto creare con le mani,
- gestione del punto prelievi, non più in "convenzione con l'USL" ma con una forma di affidamento diretto, stante le mutate condizioni sottoposta dalla azienda Sanitaria di riferimento (servizio che garantisce degli effettivi benefici soprattutto alle categorie più deboli del territorio);
- contribuzioni obbligatorie per legge o statuto: ULSS per assistenza sociale, funzionamento dell'ufficio del lavoro-
- si prevede di continuare con l'applicazione del Regolamento per le agevolazioni Sociali, che ha permesso di graduare gli interventi a seconda dei bisogni delle famiglie e delle persone, anche alla luce delle novità vigenti in materia di **REI (Reddito di inclusione) e del rilascio della Carta della Famiglia** che consente l'accesso a sconti sull'acquisto di beni o servizi ovvero a riduzioni tariffarie concessi dai soggetti pubblici o privati che intendono contribuire all'iniziativa.
- adesione al progetto minori della competente ULSS 4. Per la gestione di progetti educativi, di animazione, promozione e prevenzione.

Dal 2013 la Regione Veneto ha avviato in tutti i Comuni capoluogo di Provincia la sperimentazione di un progetto regionale denominato "Reddito di Inclusione Attiva _RIA" finalizzato al recupero e al reinserimento sociale e/o lavorativo delle persone appartenenti a fasce sociali deboli. Con DGR 1622/2017 la Regione ha deciso di estendere la progettualità anche ai territori provinciali, dando precedenza ai Comuni con popolazione pari o superiore a 15.000 abitanti, affidando ai Comuni capoluogo di Provincia il ruolo di coordinamento e di costituzione delle cabine di regia; il Comune di Portogruaro ha aderito alla progettualità per l'anno 2018, assumendo il ruolo di Comune Capofila per il "Veneto Orientale", così come indicato dalla Conferenza dei Sindaci. Con DGR 1547/2018 la Regione Veneto ha ritenuto di assicurare ai Comuni capoluogo ed ai loro Comuni partner la continuità dei programmi di intervento per il reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce socialmente deboli e di diffondere le buone prassi estendendo il R.I.A. a nuovi Comuni ed approvando i criteri di accesso e le disposizioni attuative

Il RIA è una delle misure previste dal Piano Regionale per il contrasto alla Povertà 2018-2020 e verrà inserito negli atti di programmazione territoriale dei diversi ambiti coinvolti, compreso il Comune di Fossalta di Piave.

Il Comune di Venezia (prot. n. 1528 del 11.2.2019) ha inviato il progetto, la ripartizione delle risorse e la relativa documentazione necessaria per la gestione e la rendicontazione da parte dei Comuni aderenti:

- per il Veneto Orientale, per il RIA di prosecuzione, la quota complessiva spettante è di € 89.318,50 e che la quota spettante al Comune di Fossalta di Piave, ammonta complessivamente a € 5.499,69;

L'Assessorato alle Politiche Sociali, nell'ambito del **Progetto Minori** e in collaborazione con l'Azienda U.L.S.S. n. 4 e la Cooperativa individuata, ha promosso il S.A.G., acronimo di Spazio Aperto Giovani che è stato poi riconvertito nell'anno scolastico 2011/2012, proseguendo tutt'ora, per mancanza di adesioni volontarie, a sostegno dell'attività scolastica in collaborazione diretta con il corpo docenti dell'Istituto Comprensivo Mattei, andando ad implementare, anche con metodologie alternative a quelle di pura didattica, l'offerta formativa per i giovani più in difficoltà, che trova riscontro positivo sia dal corpo insegnati che dall'ULS 4 di competenza.

Le aree di intervento e i relativi servizi proposti e gestiti possono pertanto essere così sintetizzate:

MINORI E GIOVANI

- informazione e facilitazioni per l'uso dei servizi
- sostegno educativo domiciliare
- tutela minori

FAMIGLIA

- assegno di maternità;
- assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori;
- contributi per madri sole ed orfani di genitori
- contributi economici di integrazione al minimo vitale;
- contributi straordinari;
- agevolazione di viaggio su trasporti pubblici urbani;
- libri di testo;
- borse di studio;
- REI, ora RIA rivolto all'inclusione di soggetti in situazioni di disagio;
- sostegno nel trasporto di anziani con la collaborazione dell'Associazione AUSER

DISABILI-ANZIANI

- contributi per adattamento automezzi per portatori di handicap;
- contributi per eliminazione barriere architettoniche;
- assegno di cura per le persone non autosufficienti;
- informazione e facilitazioni per l'uso dei servizi;
- assistenza domiciliare;
- assegno di cura (assegno per le persone non autosufficienti assistite a domicilio);
- servizio telesoccorso (ora solo di mediazione per modifica servizio accentrato all'ULSS);
- iniziative a favore della terza età;
- sostegno nel trasporto con collaborazione dell'Associazione AUSER

In relazione alle modalità di gestione del servizio, preme indicare che viene gestito direttamente con le risorse di personale interne e proprie (dal 2018 con n. 1 operatrici sociosanitarie ed una assistente sociale), senza "trasferire" a soggetti terzi (cooperative od altro) le attività che "toccano da vicino" la cittadinanza.

A partire dall'anno 2012 il Comune di Fossalta di Piave ha accolto le richieste di cittadini residenti che volevano convertire, su richiesta dei medesimi, pene derivanti da condanna per la contravvenzione di cui all'art. 186 C.d.S., (ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 274/2000 e dell'art. 2 del Decreto Min. 26 Marzo 2001), in lavori di pubblica utilità. Hanno avuto inizio gli inserimenti di due delle persone che hanno presentato l'istanza per eseguire tali lavori, che prevedono l'affiancamento al personale operaio dipendente del comune nelle attività di manutenzione dei parchi pubblici e delle aree verdi.

Nell'ambito del tema delle pari opportunità, la Regione Veneto sostiene iniziative volte a favorire la piena realizzazione delle pari opportunità tra uomo e donna finanziando anche progetti che l'Amministrazione comunale ha iniziato a realizzare dal 2010. Il primo passo in questo percorso è stato quello della costituzione della Commissione delle pari opportunità che, quale organo consultivo e propositivo del Consiglio comunale e della Giunta, ha la finalità di promuovere l'effettiva attuazione dei principi di pari opportunità, rimuovere ogni discriminazione anche rivolgendosi direttamente alla cittadinanza. A questo si aggiunge che con atto di G.C. annualmente viene approvato il piano delle azioni positive per il triennio di riferimento ex art. 48 del D.L.vo n. 198/2006 .

ATTIVITA' UFFICIO COMMERCIO

	2014	2015	2016	2016	2017
AUTORIZZAZIONI/ CONCESSIONI	19	21	18	16	16
SCIA	14	11	11	6	13

In questi anni di continue modifiche legislative che hanno interessato in particolare il settore commercio sono stati raggiunti i seguenti risultati:

ATTIVAZIONE S.U.A.P.

Il Servizio del SUAP è stato completamente attivato con l'anno 2011, usufruendo dell'infrastruttura telematica messa a disposizione dalla Camera di Commercio di Venezia nel rispetto del DPR 160/2010, per quanto attiene alle modalità di espletamento del servizio e di gestione delle pratiche di competenza improntata all'innovazione amministrativa, non facendo venire meno il ruolo svolto dagli uffici comunali, che continueranno a svolgere i loro compiti di informazione e di supporto alle aziende nella predisposizione delle pratiche.

TURISMO

In particolare nel territorio di Fossalta di Piave sono stati realizzati progetti relativi al tema della Grande Guerra e Percorsi della Grande Guerra - dell'ambiente naturale con la sua golena del Piave - della civiltà contadina con le sue chiese e capitelli - della Serenissima con il Ponte di barche. In corso di realizzazione il Parco Hemingway in via gonfo a mezzo Consorzio BIM PIAVE e compartecipazione economica del Comune.

2.3.1.2 Controllo strategico:

Il Comune di Fossalta di Piave non è soggetta all'obbligo del controllo strategico di cui all'art. 147-ter del TUEL in quanto comune con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

L'ente ha approvato con atto del Consiglio Comunale n. 3 del 23.01.2013 il Regolamento dei controlli interni in attuazione della L. 213/2012 e con atto di Giunta Comunale n. 88 del 31/07/2013 è stata approvata apposita metodologia dei controlli interni di regolarità amministrativa di natura preventiva e successiva, e di regolarità contabile riferita all'azione amministrativa dell'ente.

2.3.1.3 Valutazione delle performance:

Il sistema di valutazione del personale è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 84 del 27/06/2012 e che sinteticamente si riassume come di seguito riportato.

La valutazione della prestazione dei dipendenti avviene su due piani fondamentali:

- il grado di raggiungimento di obiettivi individuali predeterminati; questo fattore sarà valutato attraverso il fattore di valutazione **RISULTATI OTTENUTI**, contenuto nel sistema di valutazione.
- l'adeguatezza dei comportamenti organizzativi valutata con riferimento ad atteggiamenti e comportamenti tipici di una direzione aperta, moderna ed avanzata, che ha pienamente sviluppato le capacità di direzione richieste in un ente locale (competenze organizzative). Il comportamento organizzativo sarà valutato con i 4 fattori di valutazione (**Rendimento qualitativo, integrazione personale nell'organizzazione, capacità organizzative e di gestione, competenza professionale e capacità tecnica**) che saranno specificati di seguito.

Il fattore di valutazione degli obiettivi assume valore crescente all'aumentare dell'autonomia gestionale e di ruolo; in questo senso assumerà maggiore peso e importanza per le categorie di livello superiore (in particolare la categoria D e i titolari di posizione organizzativa/dirigenti).

Il sistema di valutazione, è stato utilizzato per la valutazione dei titolari di posizione organizzativa sia nella parte della valutazione dei comportamenti organizzativi e competenze sia nella parte relativa agli obiettivi.

Gli obiettivi sono stati distinti nelle seguenti tipologie:

- Obiettivi di unità organizzativa, e/o trasversali tra unità, e/o complessivi di ente, in genere derivati dal P.E.G. o documento affine
- Specifici Obiettivi complessivi dell'amministrazione, particolarmente strategici che possano incentivare il lavoro di gruppo e il senso di appartenenza all'ente locale
- Eventuali obiettivi personali.

I dipendenti sono stati valutati sui seguenti elementi:

- a) raggiungimento di specifici obiettivi di gruppo o individuali, preferibilmente dell'unità organizzativa di appartenenza, collegati anche agli obiettivi attribuiti ai dirigenti/titolari di posizione organizzativa;
- b) ai comportamenti organizzativi e competenze dimostrate.

La valutazione sul piano degli obiettivi richiede una formulazione a priori degli stessi e la contestuale identificazione di risultati specifici, espressi attraverso idonei indicatori di risultato, che consentano di determinare a consuntivo la misura in cui ciascun obiettivo è stato raggiunto (risultato). Gli obiettivi vengono definiti in stretto raccordo con il processo generale di programmazione dell'ente.

La valutazione sul piano delle competenze organizzative viene effettuata valutando in quale misura ciascun dipendente manifesta comportamenti ed atteggiamenti tipici di una direzione in grado di svolgere efficacemente e responsabilmente il proprio ruolo. Tali atteggiamenti sono "tipizzati" e descritti attraverso una check list, che costituisce il riferimento per la valutazione.

L'utilizzo combinato di obiettivi e comportamenti organizzativi permette una valutazione maggiormente organica delle prestazioni. Il piano degli obiettivi, infatti, presuppone una selezione delle attese di risultato ritenute più significative che non può, evidentemente, contemplare tutte le aree di attività del dipendente. Il piano dei comportamenti organizzativi permette un recupero delle aree trascurate e una focalizzazione su alcuni contributi rilevanti in termini organizzativi collegati solo indirettamente ai risultati individuali e dell'organizzazione.

2.3.1.4 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 -quater del Tuel.

Per tutta la durata del mandato nessun organismo partecipato è risultato in perdita e il dato è stato desunto dai bilanci ricevuti al protocollo dell'ente.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 41 del 27/12/2018 l'amministrazione ha approvato la revisione ordinaria delle partecipate come di seguito rappresentate con la seguente misura di razionalizzazione:

Denominazione	Misura di razionalizzazione
ASCO HOLDING (0,33%)	Da tenere sotto controllo la spesa del personale alla luce della disciplina vincolistica di cui all'art. 25 del D.Lgs. 175/2016. Per il resto si richiama l'indirizzo di cui alla delibera di C.c. n. 35 del 1/10/2018 per il quale: si valuta il mantenimento in quanto Holding pura, ente strumentale: la società Asco Holding con le modifiche statutarie introdotte assume il ruolo di "Holding pura" ossia di società strumentale dei Comuni, che svolge il servizio di interesse generale costituito dalla gestione delle partecipazioni in altre società. Questo comune valuta indispensabile il mantenimento e il potenziamento della holding per il suo fondamentale ruolo di supporto tecnico fornito agli enti in attività di elevata complessità, quali le scelte di indirizzo strategico da adottare attraverso la società capogruppo per lo sviluppo della governance delle società controllate. Proprio l'utilizzo dello strumento societario nella forma della holding pura permette ora a ciascun Comune socio, in base al nuovo statuto della società, di aumentare i poteri decisori all'interno dell'assemblea rispetto al Consiglio di Amministrazione e di esercitare di fatto poteri propulsivi nei riguardi dello stesso CdA.

Partecipazioni dirette del comune di Fossalta di Piave

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCO HOLDING SPA	03215740261	0,33%	RAZIONALIZZAZIONE	
A.T.V.O. SPA	84002020273	0,75%	MANTENIMENTO senza interventi	Vedi quanto indicato per le sue partecipate
VERITAS SPA	03341820276	0,274123%	MANTENIMENTO senza	

intervente

Partecipazioni indirette detenute attraverso: (specificare la "tramite").

Ripetere la tabella per ciascuna "tramite".

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
ASCO TLC S.P.A.	03553690268	(ASCO HOLDING S.P.A.) 91,00 %	Razionalizzazione	Si conferma indirizzo di cui alla delibera di C.c. n. 35 del 1/10/2018.
ASCOPIAVE S.P.A.	03916270261	(ASCO HOLDING S.P.A.) 61,56 %	Razionalizzazione	Si fornisce l'indicazione di porre in essere le azioni di razionalizzazione orientate all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. Da tenere sotto controllo la spesa del personale.
BIM PIAVE NUOVE ENERGIE S.R.L.	04020760262	(ASCO HOLDING S.P.A.) 10,00 %	Razionalizzazione	Si fornisce l'indicazione di porre in essere le azioni di razionalizzazione orientate all'esclusivo perseguimento dell'interesse pubblico dell'Ente ai sensi del D.Lgs. n. 175/2016. Da tenere sotto controllo la spesa del personale.
RIJEKA UNA INVEST S.R.L.	04360330262	(ASCO HOLDING S.P.A.) 65,00 %	Partecipazione non più detenuta alla data di adozione del presente provvedimento	V. bilancio di liquidazione del 9/8/2018
SEVEN CENTER S.R.L.	00344730288	(ASCO HOLDING S.P.A.) 85,00 %	In liquidazione	
FAP Autoservizi S.p.a.	00323260273	(A.T.V.O SPA) 67,21	Ottempera alla normativa	
Brusutti Srl	00321990277	(A.T.V.O SPA) 67,21%	Valutazione cessione o liquidazione	
Consorzio Tecknobus	03490730276	(A.T.V.O SPA)	Ottempera alla normativa	

		34,00%		
ATVOPARK S.p.a.	04209000274	(A.T.V.O SPA) 30,00%	Valutazione cessione o liquidazione	
Portogruaro Interporto	02695820270	(A.T.V.O SPA) 7,98%	Ottempera alla normativa	
MOM Mobilità di Marca	04498000266	(A.T.V.O SPA) 2,49%	Ottempera alla normativa	
Nuova Pramaggiore srl in liquidazione	03399450273	(A.T.V.O SPA) 0,81%	Cessione quota 12/2018	
CAF Interregionale Dipendenti Srl	02313310241	(A.T.V.O SPA) Euro 129,00	In dismissione	

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	2.946.401,61	3.015.889,93	2.368.159,10	2.189.680,43	2.132.397,54	-27,62 %
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONE E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	104.759,60	911.318,55	106.249,91	487.580,58	965.034,65	821,18 %
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	142.172,52	0,00	250.000,00	0,00	0,00 %
TOTALE	3.051.161,21	4.069.381,00	2.474.409,01	2.927.261,01	3.097.432,19	1,51 %

SPESE (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	2.653.151,58	2.678.081,60	2.086.907,60	1.934.672,48	2.014.715,52	-24,06 %
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	101.385,79	1.142.100,32	125.737,93	329.557,52	1.183.769,52	1.067,58 %
TITOLO 3- RIMBORSO DI PRESTITI	215.277,75	215.482,84	325.600,51	204.705,43	230.402,90	7,02 %
TOTALE	2.969.815,12	4.035.664,76	2.538.246,04	2.468.935,43	3.428.887,94	15,45 %

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2014	2015	2016	2017	2018	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	241.427,09	416.002,96	448.119,04	350.071,24	404.693,38	67,62 %
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	241.427,09	416.002,96	448.119,04	350.071,24	404.693,38	67,62 %

3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	2.946.401,61	3.015.889,93	2.368.159,10	2.189.680,43	2.132.397,54
Spese titolo I	2.653.151,58	2.678.081,60	2.086.907,60	1.934.672,48	2.014.715,52
Rimborso prestiti parte del titolo III al netto delle spese escluse da equilibrio corrente	215.277,75	215.482,84	222.515,96	204.705,43	230.402,90
Fondo pluriennale vincolato destinato a spese correnti	0,00	80.199,89	0,00	41.570,28	58.295,88
SALDO DI PARTE CORRENTE	77.972,28	202.525,38	58.735,54	91.872,80	-54.425,00

EQUILIBRIO DI PARTE CONTO CAPITALE					
	2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo
Entrate titolo IV	104.759,60	911.318,55	106.249,91	487.580,58	965.034,65
Entrate titolo V **	0,00	142.172,52	0,00	250.000,00	0,00
Totale titolo (IV+V)	104.759,60	1.053.491,07	106.249,91	737.580,58	965.034,65
Spese titolo II	101.385,79	1.142.100,32	125.737,93	329.557,52	1.183.769,52
Differenza di parte capitale	3.373,81	-88.609,25	-19.488,02	408.023,06	-218.734,87
Entrate correnti destinate a investimenti	1.500,00	1.000,00	1.500,00	439,20	1.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	1.933,61	175.294,27	120.000,00	30.000,00	336.130,41

Fondo pluriennale vincolato destinato a spese in conto capitale	0,00	189.565,96	146.925,27	242.419,08	631.555,91
SALDO DI PARTE CAPITALE	6.807,42	277.250,98	248.937,25	680.881,34	749.951,45

** Esclusa categoria 1 "Anticipazioni di cassa"

3.3 Gestione competenza. Quadro riassuntivo

		2014	2015	2016	2017	2018 preconsuntivo
Riscossioni	(+)	2.958.570,81	3.336.231,50	2.518.711,45	2.567.244,20	2.605.333,18
Pagamenti	(-)	2.696.099,79	2.894.787,37	2.263.733,27	2.415.673,70	2.853.460,76
Differenza	(=)	262.471,02	441.444,13	254.978,18	151.570,50	-248.127,58
Residui attivi	(+)	334.017,49	1.149.152,46	403.816,60	710.088,05	896.792,39
FPV Entrate	(+)	0,00	269.765,85	0,00	283.989,36	689.851,79
Residui passivi	(-)	515.142,42	1.556.880,35	722.631,81	403.332,97	980.120,56
Differenza	(=)	-181.124,93	-137.962,04	-318.815,21	590.744,44	606.523,62
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	35.259,03	0,00	58.295,88	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(-)	0,00	146.925,27	0,00	631.555,91	585.168,50
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	(=)	81.346,09	121.297,79	-63.837,03	52.463,15	-226.772,46

Risultato di amministrazione, di cui:	2014	2015	2016	2017	2018
Vincolato	36.038,58	83.677,80	50.595,37	45.774,40	0,00
Per spese in conto capitale	293.670,61	238.441,47	205.405,26	200.449,62	0,00
Per fondo ammortamento	36.644,69	55.873,24	93.599,88	70.107,21	0,00
Non vincolato	41.010,43	150.264,75	17.888,71	111.813,68	0,00
Totale	407.364,31	528.257,26	367.489,22	428.144,91	0,00

3.4 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo di cassa al 31 dicembre	775.993,87	984.504,82	1.016.158,10	731.869,49	914.375,13
Totale residui attivi finali	1.855.620,98	1.486.487,73	1.206.479,93	1.259.234,58	1.407.120,26
Totale residui passivi finali	2.232.882,00	1.760.550,99	1.571.159,45	873.107,37	1.516.909,44
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	35.259,03	0,00	58.295,88	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto	0,00	146.925,27	0,00	631.555,91	585.168,50
Risultato di amministrazione	398.732,85	528.257,26	651.478,58	428.144,91	219.417,45
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

Descrizione:	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	13.000,00	5.000,00	0,00	0,00	3.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	36.391,23	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.933,61	175.294,27	120.000,00	30.000,00	323.130,41
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	103.084,55	0,00	0,00
Totale	51.324,84	180.294,27	223.084,55	30.000,00	326.130,41

3.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate tributarie	39.601,83	70.900,98	43.638,70	344.406,97	498.548,48
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, Regione ed altri enti pubblici	21.441,38	0,00	10.411,00	11.351,77	43.204,15
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.544,79	7.150,71	31.297,51	44.020,49	88.013,50
Totale	66.588,00	78.051,69	85.347,21	399.779,23	629.766,13
CONTO CAPITALE					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	0,00	289.095,39	10.030,97	55.280,00	354.406,36
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	13.288,99	0,00	250.000,00	263.288,99
Totale	66.588,00	380.436,07	95.378,18	705.059,23	1.247.461,48
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	5.737,73	666,73	339,82	5.028,82	11.773,10
Totale generale	72.325,73	381.102,80	95.718,00	710.088,05	1.259.234,58

Residui passivi al 31.12	2014 e precedenti	2015	2016	2017	Totale residui ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	103.901,43	66.885,63	63.127,75	266.739,23	500.654,04
Titolo 2 - Spese in conto capitale	4.749,17	134.090,42	68.080,53	130.596,30	337.516,42
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	14.453,27	10.219,50	4.266,70	5.997,44	34.936,91
Totale generale	123.103,87	211.195,55	135.474,98	403.332,97	873.107,37

3.6.1 Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli 1 e 3 e totale accertamenti entrate correnti titoli 1 e 3	10,97 %	11,09 %	14,66 %	19,25 %	14,75 %

3.7 Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; Indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge

2014	2015	2016	2017	2018
S	S	S	S	S

3.7.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

L'Ente nel periodo considerato ha sempre rispettato il Patto di stabilità Interno e i vincoli di Finanza Locale imposto dalla normativa nazionale e regionale.

3.7.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

L'ente nel periodo considerato ha sempre rispettato il patto di stabilità interno ed il pareggio di bilancio.

3.8 Indebitamento

3.8.1 Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit.V ctg 2-4)

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito finale	3.025.358,86	2.809.876,02	3.135.475,53	3.180.770,10	2.950.367,20
Popolazione residente	4205	4161	4114	4126	4163
Rapporto fra debito residuo e popolazione residente	719,46	675,28	762,14	770,90	708,71

3.8.2 Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 del TUOEL)	4,327 %	3,914 %	4,100 %	3,462 %	4,028 %

Nel periodo considerato l'ente non ha fatto ricorso contratti relativi a strumenti derivati.

3.9 Conto del patrimonio in sintesi. Ai sensi dell'art 230 del TUOEL

Anno 2013

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	29.689,23	Patrimonio netto	2.787.427,11
Immobilizzazioni materiali	9.465.316,98		
Immobilizzazioni finanziarie	25.338,39		
Rimanenze	0,00		
Crediti	2.363.739,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	6.988,48	Conferimenti	5.697.469,83
Disponibilità liquide	844.510,22	Debiti	4.269.982,52
Ratei e risconti attivi	19.296,43	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	12.754.879,46	TOTALE	12.754.879,46

Anno 2017

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	7.174,91	Patrimonio netto	6.432.501,06
Immobilizzazioni materiali	10.490.011,01		
Immobilizzazioni finanziarie	2.477.715,66		
Rimanenze	0,00		
Crediti	1.226.627,69		
Attività finanziarie non immobilizzate	6.988,48	Conferimenti	37.345,19
Disponibilità liquide	731.869,49	Debiti	3.402.677,45
Ratei e risconti attivi	16.223,27	Ratei e risconti passivi	5.084.086,81
TOTALE	14.956.610,51	TOTALE	14.956.610,51

3.9.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO ANNO 2017 (Dati in euro)	Importi riconosciuti e finanziati nell'esercizio 2017
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
TOTALE	0,00

ESECUZIONE FORZATA 2017 (2) (Dati in euro)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

(2) Art. 914 Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, in caso di risposta affermativa indicare il valore.

L'ente nel periodo considerato non ha mai riconosciuto debiti Fuori bilancio.

3.10 Spesa per il personale -- 8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018
Importo limite di spesa (art.1, c.557 e 562 della L.296/2006) (*)	734.047,66	734.047,66	734.047,66	734.047,66	734.060,13
Importo spesa di personale calcolata ai sensi art.1, c.557 e 562 della L.296/2006	715.257,92	678.603,36	695.624,29	706.434,02	681.651,39
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	26,95 %	25,33 %	33,33 %	36,51 %	33,83 %

(*) Linee guida al rendiconto della Corte dei Conti

3.10.2 Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018
Spesa personale (*) / Abitanti	200,62	197,90	198,38	194,80	192,04

(*) Spesa di personale da considerare: Intervento 01 + Intervento 03 + IRAP

3.10.3 Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018
Abitanti / Dipendenti	191	198	196	217	198

3.10.4 Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo considerato l'ente ha rispettato i vincoli derivanti dall'assunzione del personale a tempo determinato con una rideterminazione nel 2018 a seguito delle novità legislative introdotte e delle necessità di garantire il servizi istituzionali e di sicurezza sul territorio definendo così un nuovo limite.

3.10.5 Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge:

2009 anno riferimento	2014	2015	2016	2017	2018
€ 16.830,24	930,00	16.324,08	15.895,60	16.804,00	N.D.

3.10.6 Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano rispettati dalla aziende speciali e dalle istituzioni:

SI **NO**

3.10.7 Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per contrattazione decentrata:

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse decentrate	73.653,28	74.878,35	72.135,88	71.587,15	78.345,62

3.10.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art.6-bis del D.Lgs.165/2001 e dell'art.3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni)

L'ente nel periodo considerato 2014-2019 non ha provveduto a forme di esternalizzazione di servizi, salvo l'affidamento in house alla partecipata VERITA SPA del servizio raccolta e trasporto e riscossione TARIP dal 2016 secondo nel rispetto della normativa vigente in tema di raccolta, smaltimenti dei rifiuti solidi urbani.

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

4.1 Rilievi della Corte dei Conti

- Attività di controllo:

Attività di controllo: l'ente è stato oggetto di una deliberazione a rilievi effettuati a seguito di controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. in sintesi si riporta il contenuto:

DELIBERAZIONE	DATA	RILIEVI	
465/2018-SC.VEN.T97P	27/11/2018	-Ritardo nell'approvazione del rendiconto 2015 -raccomandazione nella valorizzazione di un adeguato FCDE e relativo calcolo - attenta vigilanza sulla partecipata ASCO HOLDING -raccomanda l'integrale compilazione della banca dati delle partecipate	Esercizio 2015 e bilancio previsione 2016-2018
579/2017- SC.VEN.T97P	03/02/2017	-attenzione nella compilazione dei documenti -attenzione nella verifica dei residui attivi e passivi e alla loro corretta imputazione	Rendiconto 2014

- Attività giurisdizionale:

Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di una sentenza..

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa:

Gli impegni per gli anni di mandato sono stati contenuti nel rispetto dei seguenti limiti disposti dall'art. 6 commi da 7 a 10 e commi da 12 a 14 del D.L. n. 78/2010.

Tipologia Spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017
Studi e consulenze	3.208,90	84%	513,43	0,00	4.000,00	3.660,27	390,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	25582,78	80%	5.716,56	1.800,02	2.500,00	2.021,60	2.851,91
Sponsorizzazioni	9.656,00	100%	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	138,80	50%	69,40	87,00	95,06	70,00	126,70
Formazione	4.781,81	50%	2.390,91	1.675,50	1.669,00	1.800,00	1.756,00
			8.690,30	3.562,52	8.264,06	7.551,87	5.126,61

PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

5.1 Organismi controllati:

Il Comune di Fossalta di Piave nel periodo considerato, 2014-2019 non ha mai detenuto una partecipazione di controllo su organismi partecipati. A tal fine non ha mai dovuto porre in essere delle azioni ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n.78, così come modificato dall'art.16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n.138 e dell'art.4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n.135/2012.

5.1.1 Le società di cui all'articolo 18, comma 2-bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale, hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76, comma 7, del dl 112 del 2008 ?

SI NO

5.1.2 Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

SI NO

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, codice civile.

Non sussistono esternalizzazioni verso società controllate.

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETA' CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, su fatturato complessivo della società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(5) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

5.1.4 Esternalizzazione attraverso società e altri organi partecipati (diversi da quelli indicati nella tabella precedente):

(Certificato preventivo - quadro 6 quater)

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI AZIENDE E SOCIETA' PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
				0,00		0,00	0,00
(1) Gli importi vanno riportati con 2 zero dopo la virgola l'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							

(2) Vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni. Indicare solo se trattasi (1) di azienda speciale, (2) società per azioni, (3) società r.l., (4) azienda speciale consortile, (5) azienda speciale alla persona (ASP), (6) altre società.
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
(5) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitale o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(6) Si intende la quota di capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

5.1.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244)

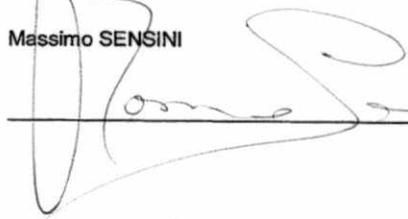
Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura

Tale relazione di fine mandato del Comune di Fossalta di Piave, che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanzia pubblica in data _____

Fossalta di Piave, 22 marzo 2019

IL SINDACO

Massimo SENSINI




CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente.
I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni ai rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti delle legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 25 marzo 2019.

L'organo di revisione economico finanziario

Rag. Alberto CERADINI